

SDIAF - Comitato tecnico Biblioteche – 8 marzo 2021

Sono presenti:

Scandicci – Barbara Salotti e Luca Zeppi
Figline Incisa Valdarno – Giacomo Fanfani
Gabinetto Vieusseux – Sandra Vallesi
Vaglia – Claudia Giusti
Signa – Federico Marretti
Firenze Oblate – Fiorenza Poli
Fiesole – Vanni Bertini
Calenzano – Francesca Meoli
Istituto Psicosintesi - Rosella D'Amato
Impruneta – Samuele Megli
Sesto Fiorentino – Paola Biondi e Sabrina Egiziano
Rignano Valdarno – Barbara Pumhösel
San Casciano - Rossetti Marco
Lastra a Signa - Fabiola Bini
Bagno a Ripoli – Silvia Bramati
Regione Toscana – Francesca Navarria

Per SDIAF: Francesca Gaggini, Marco Pinzani, Tiziano Monaci

Inizio lavori ore 9.10

La riunione ha luogo in modalità on line nella stanza virtuale messa a disposizione della Regione Toscana, in ottemperanza alle vigenti norme anticontagio relative all'emergenza Covid 19 che non permettono riunioni di lavoro in presenza.

Ordine del giorno:

Ipotesi di programma e di bilancio 2021

Privacy: aggiornamento nomine dei responsabili del trattamento dati e degli addetti al trattamento dati

Progetto Giunti Aiutaci a crescere – Regalaci un libro

Progetto Bibliocoop

Progetto Libernauta: proposta indagine motivazionale

Progetto "Un'estate tutta da leggere": possibile estensione

Progetto Mammalingua, storie per tutti nessuno escluso

Proposta Biblioteca Ragionieri – Sesto Fiorentino: corso formativo di introduzione alla CAA e agli inbook

Osservazioni sulla convenzione in vista del rinnovo

Varie ed eventuali

GAGGINI introduce la riunione ricordando a tutti che il prossimo 18 marzo avrà luogo il Collegio dei Sindaci per l'approvazione della Convenzione del Sistema SDIAF e per decidere sull'aumento delle quote di adesione a carico dei Comuni. La proposta che sarà valutata sarà di aumentare le quote, attualmente calcolate su 0,15 centesimi per abitante, a 0,20 oppure 0,25 centesimi per

abitanti. Nel corso del precedente Collegio dei Sindaci di novembre, tutti si erano espressi favorevolmente per un aumento, da investire prioritariamente in risorse digitali. In merito al testo della convenzione, saranno apportate essenzialmente modifiche relative ad adeguamenti normativi. Si attendono osservazioni da parte di tutti al riguardo.

MEGLI segnala che la convenzione non è chiara per quanto riguarda la governace e chiede che si stabilisca in che modo vengono prese le decisioni. In quanto all'aumento delle quote, ritiene che la proposta sia stata fatta troppo a ridosso dall'approvazione del bilancio.

GAGGINI ringrazia per l'osservazione sulla convenzione, di cui si terrà conto. Riguardo all'aumento delle quote ricorda che a novembre scorso i sindaci si sono presi il tempo di fare le opportune verifiche sulle rispettive situazioni economiche.

Passa poi ad informare in merito al bilancio SDIAF 2021 segnalando che per il momento la situazione è piuttosto incerta perché la Regione Toscana, in seguito ai recenti cambiamenti al vertice direttivo del settore cultura, è in ritardo sull'erogazione dei contributi. Sarà quindi necessario attendere di conoscere l'entità del contributo regionale e quella delle quote a carico dei Comuni, prima di definire le somme da destinare alle singole voci di bilancio (acquisto libri e risorse digitali, formazione, inventariazione e catalogazione centralizzata, promozione della lettura ecc.)

GAGGINI informa che prossimamente saranno inviate delle lettere formali chiedendo i nominativi degli incaricati del trattamento dati. Si tratta di un adempimento dovuto. Negli anni passati SDIAF aveva già fatto questa richiesta ma non tutti i Comuni avevano risposto.

SALOTTI chiede di intervenire a proposito di *Libernauta*. Racconta che nel 2020, nonostante il Covid 19, sono riusciti a concludere l'iniziativa spostando la premiazione del concorso da maggio a ottobre. A causa della pandemia e la chiusura delle scuole il concorso si è svolto in parte sulla piattaforma web in modalità on line. C'è stato un picco di iscrizioni ma poi solo 108 iscritti hanno presentato le loro recensioni, praticamente la metà dell'anno precedente. Tuttavia *Libernauta*, dopo 20 edizioni, continua ad essere un progetto valido soprattutto in un momento in cui la scuola è in difficoltà e l'analfabetismo di ritorno è alto. E' uno dei pochi progetti in Italia che si rivolge alla fascia di età 14 – 19 anni. Già in passato, nel 2012, è stato fatto un lavoro di analisi che è servito per impostare il lavoro successivo e per questo 2021 SALOTTI propone una riflessione per dare una nuova impostazione a *Libernauta*, avvalendosi della collaborazione della ricercatrice Beatrice Eleuteri che nel 2019 ha svolto una indagine motivazionale tra gli adolescenti di un Municipio di Roma. Su questo lavoro *Biblioteche oggi* ha pubblicato un articolo. La proposta quindi è svolgere un'indagine simile anche sul nostro territorio in modo poi da strutturare una nuova versione di *Libernauta* da ottobre 2021.

BIONDI condivide la proposta di un'indagine motivazionale. Segnala che anche l'iniziativa *Un'estate tutta da leggere* si è dovuta trasferire tutta sul web con pillole di lettura e interviste con gli autori. I rapporti diretti con le classi sono stati annullati. Anche per *Un'estate tutta da leggere* le recensioni sono quasi dimezzate, ma è anche vero che, grazie al web, hanno partecipato ragazzi di scuole che non avevano mai aderito all'iniziativa. Tuttavia, anche se si continuerà ad utilizzare il web per le prossime edizioni, rimane fondamentale il rapporto con le scuole e gli insegnanti: bisogna imparare ad avvicinare gli insegnanti utilizzando questi nuovi canali.

BERTINI è favorevole all'indagine motivazionale, meglio se viene fatta a livello di rete. Ricorda che nella fascia di età adolescenziale il rapporto diretto interpersonale è fondamentale e quindi sarebbe importante che i focus group dell'indagine motivazionale fossero fatti in presenza. Ritiene importante fare una riflessione generale sull'uso delle piattaforme on line: l'esperienza di questi mesi in biblioteca dimostra che gli utenti continuano ad avvalersi dei servizi ma si sta perdendo il contatto diretto e di scambio tra bibliotecari e utenti. La biblioteca di Fiesole aveva

sperimentato un gruppo di lettura per ragazzi e un circolo di lettura per adulti. Quando hanno cercato di trasferirlo on line, a causa del Covid, l'esperienza non è andata avanti.

BINI e GIUSTI informano per presso le biblioteche di Lastra a Signa e Vaglia i circoli di lettura hanno funzionato anche on line. E anche le iniziative on line hanno avuto successo, forse con meno partecipanti locali, ma hanno raggiunto persone persino da fuori regione.

BIONDI riprende il resoconto su *Un'estate tutta da leggere* spiegando che le risorse risparmiate per l'evento finale che non si è potuto svolgere in presenza, sono state usate per realizzare le videointerviste con gli autori: proprio grazie alla modalità on line tutti gli autori hanno accettato e le video interviste sono state un successo (in presenza non sarebbe stato possibile realizzarle!). Suggerisce a tutti di guardare il sito web dell'iniziativa e di usare il kit di contenuti digitali per promuoverla. Al progetto aderiscono, oltre a Sesto Fiorentino anche Campi Bisenzio, Calenzano e Signa; in passato altri comuni avevano chiesto di aderire ma poi rinunciavano forse per l'impegno richiesto di rapporti diretti con le classi. Adesso invece, con il kit tutto su web sarà più facile per ogni biblioteca utilizzarlo e promuoverlo con i propri utenti e con gli insegnanti con cui sono in contatto. Invita quindi le biblioteche a partecipare al progetto confermando l'impegno del gruppo Sesto – Campi – Calenzano – Signa ad occuparsi della bibliografia, realizzare le pillole di lettura e preparare l'intero kit di lavoro.

BERTINI e MEGLI si dichiarano interessati.

EGIZIANO prende la parola per illustrare la proposta formativa sulla CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa e gli inbook. La biblioteca di Sesto ha attivato da tempo un progetto sulla CAA, in seguito a iniziative regionali sull'accessibilità ai luoghi della cultura. In questo anno vorrebbe estendere la propria esperienza proponendo alla rete un corso organizzato dal Centro Sovrazonale di Milano aperto non solo a bibliotecari ma anche ad insegnanti, operatori sociali, mediatori culturali o altri soggetti interessati. Il percorso prevede una prima fase aperta ad un numero ampio di partecipanti per conoscere la CAA e una seconda fase per un piccolo gruppo di lavoro con partecipanti che si impegneranno nella traduzione di più libri inbook che, una volta stampati, saranno distribuiti alle biblioteche. La proposta è stata presentata anche in sede regionale e ha incontrato l'interesse di altre reti documentarie toscane.

MEOLI, ROSSETTI, GIUSTI, BERTINI BINI, BRAMATI approvano la proposta. ROSSETTI e GIUSTI pensano di poter coinvolgere un'operatrice del proprio comune e un'insegnante. Gli altri, nonostante l'interesse, segnalano criticità per la carenza di risorse umane e di energie.

NAVARRIA ricorda che la Regione ha già finanziato in passato un progetto sulla CAA e che come amministrazione è sensibile sul tema dell'accessibilità. Tuttavia va tenuto presente il problema della carenza di bibliotecari e quindi è necessario allargare la proposta anche a soggetti diversi. Ricorda che negli ultimi anni anche le case editrici sono diventate più sensibili al tema e all'ultimo Salone del libro ce n'erano diverse che presentavano inbook.

GAGGINI introduce il progetto Mammalingua, un progetto promosso da AIB a livello regionale rivolto a bambini e ragazzi figli di genitori stranieri per favorire la lettura in lingua madre. La collega Fiorenza Poli, che avrebbe dovuto esporlo, ha problemi di connessione e comunica che provvederà a inviare a tutti una apposita mail informativa.

Si passa poi ad esaminare l'interesse al rinnovo dell'accordo con la casa editrice GIUNTI sul progetto *Aiutaci a crescere. Regalaci un libro*. Confermano l'interesse le biblioteche di Calenzano, Fiesole, Vaglia, Fi - Villa Bandini. Anche Impruneta conferma, pur segnalando qualche criticità per aver ricevuto in passato qualche avanzo di magazzino. Ha mostrato interesse anche la biblioteca

Luzi di Firenze. Si ritiene di prendere nuovamente accordi con Giunti segnalando le criticità che saranno da migliorare anche con una più opportuna interazione tra bibliotecari e librerie di riferimento.

NAVARRIA relaziona sul protocollo d'intesa con Unicoop dicendo che prevederà anche azioni quali il prestito a domicilio, le letture a domicilio e campagne di solidarietà nei confronti delle biblioteche scolastiche oltre al progetto Bibliocoop.

GAGGINI ricorda che le biblioteche che già hanno rapporti con Bibliocoop continueranno a portare avanti la collaborazione, cercando di risolvere in maniera autonoma eventuali criticità con i soci attivi nel progetto.

NAVARRIA informa che ci saranno dei ritardi per il finanziamento delle reti perché la Regione sta approvando una variazione di bilancio. Dato il cambiamento di dirigente e direttore (nuovo dirigente del settore è Paolo Baldi e nuova direttrice è Elena Pianea) dovrà essere verificata la procedura di attribuzione dei contributi. Il finanziamento è previsto per maggio.

BERTINI interviene sull'iniziativa Conversazioni musicali chiedendo di coordinare il programma a livello di rete e di comunicare agli utenti il link delle biblioteche da cui verrà trasmessa l'appuntamento. Si concorda di realizzare una comunicazione di rete sull'evento.

BERTINI ricorda anche che a breve prenderanno il via le iniziative per celebrare Dante. Considerata l'uscita imminente di un bando regionale per finanziare le iniziative, al quale parteciperanno i Comuni e le biblioteche, propone di condividere e coordinare le attività che saranno realizzate.

NAVARRIA conferma l'uscita del bando regionale e comunica che la campagna di comunicazione di ottobre sarà dedicata a Dante.

GIUSTI torna sul tema delle relazioni umane e sulla necessità di recuperarle soprattutto dopo questi mesi complicati. Chiede se qualcuno ha avuto esperienza con le Human Libraries. MEOLI racconta l'esperienza molto positiva avuta a Calenzano tramite l'associazione Sconfinando. Anche la Biblioteca delle Oblate ha avuto questa esperienza. BERTINI comunica di voler proporre questa attività in biblioteca.

La riunione si chiude alle 12.15